

COMUNE DI MINORI
Provincia di Salerno

OGGETTO: Comune di Minori- C.F. 80008970651 - Avviso di adozione del Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (PAD) per finalità turistico-ricreative e avvio dell'attività di partecipazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D.P.G.R. Campania 4 agosto 2011, n. 75 e s.m.i. (Regolamento regionale per il governo del territorio);

VISTA la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Comune di Minori, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 30.03.2026,

HA ADOTTATO

il Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (PAD) per finalità turistico-ricreative di cui all'art.1, co.38, LRC 16/2014 e Capo III del PUAD Campania, e che lo stesso è depositato presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale di Minori ed è stato pubblicato sul sito web all'indirizzo: <https://www.comune.minori.sa.it>

COMUNICA

con riferimento al PAD adottato, l'avvio delle attività di partecipazione al procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.Regionale5/2011.

AVVISA

che entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di PAD secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: comune.minori@asmepec.it, con indicato all'oggetto: "Osservazioni al PAD di Minori";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Osservazioni al PAD di Minori", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Minori, Piazza Ettore e Gaetano Cantilena, 1, 84010 Minori SA;
- all'Ufficio protocollo del Comune di Minori, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Osservazioni al PAD di Minori", nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00; giovedì e venerdì dalle 15:30 alle 17:30.

Minori, 30.03.2026

Il Responsabile del procedimento
Arch. Emilio Bruno